

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA <i>Assessorato Formazione, Lavoro e Politiche Sociali</i>	REPUBBLICA ITALIANA

POR CALABRIA 2000/2006

MISURA 3.2 "INSERIMENTO E REINSERIMENTO NEL MERCATO DEL LAVORO"

POR FSE CALABRIA 2007/2013

ASSE II OCCUPABILITA'

Obiettivo Operativo E.2 – Favorire la diffusione di azioni formative integrate rivolte ai giovani incentrate sull'alternanza tra formazione e luoghi dell'impresa

PIANO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE E IL LAVORO

PIANO D'AZIONE 2008

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO INTEGRATO DI FORMAZIONE FINALIZZATO AL CONSEGUIMENTO DELLE LICENZE DI MANUTENTORE AERONAUTICO ("LMA") CATEGORIE "A1/B1.1, A2/B.1.2, A3/B1.3" (Meccanico Certificante di Manutenzione di Linea) E DI EROGAZIONE DI INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE

Giugno 2008



INDICE

1. Oggetto.....	2
2. Caratteristiche generali del progetto.....	2
3. Articolazione degli interventi	2
4. Destinatari.....	3
5. Localizzazione interventi.....	3
6. Soggetti proponenti	3
7. Modalità e termini di presentazione dei progetti.....	5
8. Regimi d'aiuti per interventi di creazione di posti di lavoro	7
9. Criteri di selezione.....	8
10. Procedure per la valutazione dei progetti e dei soggetti - Nucleo di valutazione.	8
12. Risorse finanziarie disponibili e spese ammissibili	12
13. Adempimenti e vincoli del Raggruppamento proponente ammesso al finanziamento	13
14. Avanzamento procedurale, finanziario e fisico del progetto	16
15. Modalità di presentazione delle richieste di pagamento e modalità di erogazione del finanziamento per la formazione	17
15.1 <i>Prima anticipazione</i>	17
15.2 <i>Seconda anticipazione e pagamenti intermedi</i>	17
15.3 <i>Richieste di saldo e documentazione finale di spesa</i>	18
16. Decorrenza degli incentivi all'occupazione e modalità di erogazione del finanziamento per la creazione di posti di lavoro	19
17. Delega delle attività formative.....	20
18. Revoca dei contributi.....	20
19. Sospensione cautelativa	20
20. Informazione e pubblicità degli interventi.....	20
21. Tutela della privacy	21
22. Responsabile del procedimento.....	21
23. Informazioni	21
24. Disposizioni finali	21
25. Principali riferimenti normativi.....	22

1. Oggetto

Il presente Avviso concerne modalità e procedure relative all'accesso al finanziamento della Misura 3.2 – Inserimento e Reinserimento nel Mercato del Lavoro” - del CdP del POR Calabria 2000/2006 per la realizzazione di un progetto integrato di formazione finalizzato al conseguimento delle Licenze di Manutentore Aeronautico (“LMA”) Categorie “A1/B.1.1, A.2/B1.2, A.3/B.1.3” (Meccanico Certificante di Manutenzione di Linea), secondo le modalità prescritte dalle Circolari ENAC, n. 56 del 3 settembre 1998 e NAV-60A del 22 marzo 2007, e di erogazione incentivi all'occupazione dei destinatari formati.

Il presente Avviso Pubblico è coerente con la strategia del POR FSE Calabria 2007/2013, Asse II – Occupabilità e rientra nell'ambito del Piano Regionale per l'Occupazione e il Lavoro - Piano d'Azione 2008.

2. Caratteristiche generali del progetto

Il progetto deve essere presentato da un Raggruppamento per come specificato al punto 6.

Il progetto formativo prevede tre interventi, ognuno rivolto ad un massimo di 20 beneficiari, così ripartiti:

1. Intervento per il conseguimento di licenze A1 e B1. 1 per velivoli a turbina;
2. Intervento per il conseguimento di licenze A2 e B1. 2 per velivoli a pistone;
3. Intervento per il conseguimento di licenze A3 e B1. 3 per elicotteri a turbina.

Ogni intervento è composto da due livelli formativi il primo propedeutico al secondo.

Completato il percorso per l'ottenimento della licenza A, il destinatario frequenterà il percorso per il conseguimento della licenza B1.

Il progetto formativo deve essere dotato della necessaria validazione formale in conformità a quanto previsto dalla Circolare dell'ENAC n. 56 del 3 settembre 1998.

Al progetto formativo è collegato uno sbocco occupazionale in favore dei destinatari che avranno conseguito le licenze.

La realizzazione degli interventi in modo difforme dai contenuti progettuali comporterà la revoca del finanziamento ed il recupero delle somme erogate dalla Regione Calabria.

3. Articolazione degli interventi

Gli interventi, per il conseguimento della licenza nelle categorie A (sottocategorie A1,A2,A3) e B1(sottocategorie B.1.1,B1.2,B.1.3) devono essere così articolati:

Licenza categoria A- La durata del percorso formativo è di 1520 ore così distribuite:

- 120 ore di formazione trasversale comprendente i moduli di orientamento, pari opportunità, ambiente, sicurezza sui luoghi di lavoro, informatica di base e inglese;
- 800 ore di formazione specialistica per come previsto dal Regolamento della Commissione Europea (CE) 2042/2003 ripartite in 280 ore di formazione teorica e 520 ore di formazione pratica che riguarderà l'utilizzo di strumenti/attrezzature comuni, lo smontaggio/montaggio di una selezione rappresentativa di parti di aeromobili e la partecipazione ad attività di manutenzione rappresentative svolte relativamente allo specifico modulo completo della parte 66;
- 600 ore di stage/tirocinio formativo da svolgersi in un'azienda certificata ex Regolamento UE n. 2042, parte 145.

Licenza categoria B.1- La durata del percorso formativo (per come previsto dal Regolamento della Commissione Europea (CE) 2042/2003) è di 2400 ore ripartite in:

- 1200 ore di formazione teorica;
- 1200 ore di formazione pratica riguardante l'utilizzo di strumenti/attrezzature comuni, lo smontaggio/montaggio di una selezione rappresentativa di parti di aeromobili e la partecipazione ad attività di manutenzione rappresentative svolte relativamente allo specifico modulo completo della parte 66.

La/e impresa/ partecipante/i al Raggruppamento proponente dovrà/anno garantire ai formati l'inserimento occupazionale nei termini e nei modi di cui ai punti 7 e 16 del presente Avviso.

4. Destinatari

Possono essere destinatari del percorso formativo soggetti compatibili con la Misura 3.2 del Complemento di Programmazione del POR Calabria 2000-2006 ovvero in età attiva in cerca di prima occupazione, lavoratori impegnati in LSU/LPU, inattivi, disoccupati e che siano:

Per i corsi di Licenza della Categoria A:

- residenti in Calabria da almeno sei mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
- in possesso di diploma di scuola media superiore quinquennale ad indirizzo tecnico.

Per i corsi di Licenza della Categoria B:

L'esperienza richiesta per le categorie B1 e B2 è la seguente:

- 5 anni di esperienza di manutenzione aeronautica nel caso in cui non sia stato effettuato alcun tipo di addestramento basico riconosciuto dall'ENAC;
- 3 anni di esperienza di manutenzione aeronautica nel caso si possa dimostrare di aver effettuato, eppure presso una scuola non approvata secondo PART 147, un corso di addestramento basico riconosciuto dall'ENAC;
- 2 anni di esperienza di manutenzione aeronautica nel caso sia stato effettuato l'addestramento basico previsto per la categoria B1 o B2 (corsi di tipologia TB1.1, TB1.2, TB1.3, TB1.4 o TB2) presso un'impresa approvata PART 147, superando il relativo esame.

5. Localizzazione interventi

Le attività formative previste nel progetto devono essere localizzate sul territorio della Regione Calabria.

Le attività teoriche e pratiche previste nelle fasi di addestramento dovranno svolgersi prevalentemente presso siti aeroportuali idonei per le attività oggetto del bando ai sensi del Reg (CE) 2042/2003 parte 145 A.25.

È possibile prevedere periodi di ulteriore addestramento attraverso stage/tirocinio formativo anche fuori dal territorio della Regione Calabria nei limiti previsti dal punto 12 del presente Avviso.

6. Soggetti proponenti

Possono presentare progetti di cui al presente Avviso Raggruppamenti, compatibili con quanto previsto nella Circolare ENAC NAV-60A, in cui siano obbligatoriamente presenti:

- una delle organizzazioni approvate in accordo all'appendice 4 (definita Parte 147) del regolamento dell'Unione Europea n.2042/2003, pubblicato il 28/11/2003. In Italia tali organizzazioni sono approvate dall'ENAC.
- una Agenzia Formativa in possesso dei requisiti di accreditamento per la formazione professionale in base alle disposizioni del Regolamento 9 dicembre 2004, n. 2, pubblicato sul supplemento n. 8 del 15 dicembre 2004 al BURC n. 22 dell'1 dicembre 2004;
- una impresa operante nel settore di riferimento che garantisca lo sbocco occupazionale ai destinatari formati. Lo sbocco occupazionale può essere garantito anche da più imprese.

Il progetto deve essere proposto dal Raggruppamento; in caso di Raggruppamento non costituito, i partecipanti devono dichiarare l'intenzione di costituire, a finanziamento approvato, formalmente un raggruppamento, in una delle forme previste dalla normativa vigente, indicando il soggetto capofila, nonché i ruoli, le competenze e la quota finanziaria dei singoli partecipanti nell'ambito della realizzazione del progetto presentato.

Un soggetto può partecipare ad un solo Raggruppamento pena la non ammissibilità del progetto.

Le Agenzie Formative devono risultare accreditate ai sensi della normativa regionale summenzionata alla data di scadenza del presente Avviso.

Possono presentare istanze progettuali anche le Agenzie che abbiano in atto ricorso in opposizione o ricorso giurisdizionale contro il provvedimento di diniego dell'accREDITAMENTO.

Tali Agenzie saranno ammesse con "riserva" alla fase di valutazione.

Le Agenzie proponenti che si trovino nella situazione sopra richiamata dovranno, comunque, possedere l'accREDITAMENTO definitivo all'atto della stipula della convenzione in quanto il finanziamento del Raggruppamento risultato aggiudicatario è condizionato all'esito positivo del ricorso amministrativo o giurisdizionale.

La Regione Calabria garantisce l'aggiornamento costante della lista delle Agenzie accreditate, con procedura "a sportello" sempre valida e con l'impegno a confermare l'avvenuto accREDITAMENTO entro i trenta giorni dalla richiesta.

La Regione Calabria si impegna a rispettare i regimi di mutuo riconoscimento dei sistemi di accREDITAMENTO delle altre Regioni e degli altri Paesi aderenti all'Unione Europea, al fine di consentire a tutti i Soggetti comunitari l'accesso al presente Avviso, nel rispetto delle norme e dei principi del Trattato CE. A tal fine, sono garantite adeguate forme di pubblicizzazione, sensibilizzazione e informazione delle procedure per l'accREDITAMENTO (cfr. art. 19 del Regolamento regionale n. 2/2004).

La Regione Calabria prima della stipula della convenzione verificherà puntualmente l'esistenza dell'accREDITAMENTO definitivo della sede operativa delle attività formative ai sensi della normativa regionale vigente.

La/e impresa/e che partecipa/no il Raggruppamento proponente e che si impegna/no all'assunzione deve/ono dimostrare la sostenibilità finanziaria, attraverso la documentazione che riterrà più opportuna ed utile, dell'incremento del personale.

Le assunzioni, per essere ammesse a contributo, devono comportare creazione netta di nuovi posti di lavoro rispetto al numero dei dipendenti a tempo indeterminato (a tempo pieno ovvero a tempo parziale) dichiarati all'atto della domanda, fatti salvi i casi di dimissioni volontarie o di cessazione del rapporto di lavoro per collocamento a riposo.

Nell'ambito delle società cooperative, i soggetti neo assunti in qualità di soci-lavoratori sono equiparati ai lavoratori dipendenti se iscritti nel libro paga e nel libro matricola.

Sono escluse dai benefici previsti per gli aiuti alla creazione di posti di lavoro le imprese:

- che, operanti nei settori interessati dal presente Avviso, abbiano effettuato riduzioni di personale a tempo indeterminato nei 12 mesi precedenti la data della domanda; è fatto salvo il caso di dimissioni volontarie o di cessazione del rapporto di lavoro per collocamento a riposo, tranne per le imprese che hanno in atto un processo di reindustrializzazione ;
- che non applichino le condizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento o, in sua assenza, degli accordi locali tra le rappresentanze sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori;
- che non abbiano correttezza contributiva nei modi e nei termini previsti dalla legge;
- che instaurino rapporti di lavoro a seguito di trasferimento di azienda e di cessione di ramo d'azienda;
- il cui titolare e/o i componenti dell'organo di amministrazione abbiano legami di parentela/affinità/coniugio con la persona da assumere;
- che abbiano procedure concorsuali in corso, ovvero le abbiano attivate nei dodici mesi antecedenti al termine di presentazione della domanda di finanziamento per il presente Avviso;
- che non siano in regola con la legge 68/99 e con le altre normative in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Non sono ammissibili le istanze presentate da operatori che, in passato, siano incorsi in irregolarità nella gestione degli interventi loro affidati.

In particolare, non saranno ammessi i progetti presentati da datori di lavoro che non abbiano ottemperato a precedenti obblighi di assunzione stipulati con la Regione Calabria.

Le unità produttive locali interessate ai progetti previsti dal presente Avviso devono o dovranno essere localizzate sul territorio della Regione Calabria.

7. Modalità e termini di presentazione dei progetti

Per accedere alle agevolazioni previste dal presente Avviso Pubblico le imprese dovranno predisporre e presentare, in duplice copia (originale e fotocopia), pena l'inammissibilità della domanda, la documentazione di seguito elencata:

- A. **Domanda di contributo**, in bollo, redatta in conformità allo schema di cui all'Allegato 1, firmata dal legale rappresentante del soggetto designato come capofila del raggruppamento, qualora già costituito. Nel caso in cui la domanda di agevolazione sia proposta da un raggruppamento di imprese non ancora costituito, essa deve essere sottoscritta da tutti i rappresentanti legali delle imprese che costituiranno il raggruppamento medesimo.
- B. **Formulario di Progetto**, in cui siano descritti gli obiettivi i risultati attesi, il piano di attività, i soggetti partecipanti e le modalità del loro coinvolgimento, le modalità operative, le sedi di svolgimento delle attività, le dotazioni tecniche, i costi previsti ripartiti per le diverse annualità, redatto in conformità allo schema di cui all'Allegato 2. Tutti i fogli del formulario devono essere numerati, timbrati e siglati, e l'ultimo foglio dello stesso formulario, comprendente le schede finanziarie, deve essere sottoscritto con

firma estesa, in caso di Raggruppamento già costituito, dal legale rappresentante del soggetto capofila. In caso di Raggruppamento da costituire, tutti i fogli del formulario devono essere numerati timbrati e siglati dal legale rappresentante di ciascun soggetto partecipante allo stesso che dovrà sottoscrivere, con firma estesa, l'ultimo foglio dello stesso formulario, comprendente le schede finanziarie;

C. Documentazione tecnico-amministrativa:

- fotocopia di un documento di identità del dichiarante, in corso di validità;
- nel caso di raggruppamento da costituire, le imprese intenzionate a raggrupparsi sono tenute a sottoscrivere ed allegare una dichiarazione di intenti, in conformità allo schema di cui all'Allegato 3, volta alla costituzione del raggruppamento nel caso sia ottenuta l'ammissione a finanziamento del progetto presentato entro la data di sottoscrizione di apposita Convenzione;
- copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) dell'atto costitutivo e dello statuto. In caso di raggruppamento da costituire, la copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) dell'atto costitutivo e dello statuto dovrà essere presentata da ogni singola impresa facente parte del costituendo raggruppamento;
- certificato di iscrizione al Registro delle Imprese, in originale, (o copia autentica ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) di data non anteriore a sei mesi, con indicazione che nei confronti dell'impresa non sono in corso procedure fallimentari o concorsuali, e corredato della dicitura antimafia. Nel caso di raggruppamenti da costituire è necessario inviare il certificato di iscrizione di ogni singola impresa intenzionata a raggrupparsi (o copia autentica ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000). L'avvenuta iscrizione nel Registro delle Imprese del raggruppamento non ancora operanti dovrà essere comprovata entro e non oltre la data di firma della Convenzione con la Regione, pena la revoca del contributo assegnato;
- dichiarazione, resa ai sensi del Decreto Presidente della Repubblica 445/2000, del legale rappresentante dell'organizzazione che ha, in precedenza, ottenuto l'approvazione da parte dell'ENAC di analoghi corsi e che, in caso di approvazione e finanziamento del progetto, si è disponibili ad attivare una unità locale nella Regione Calabria;
- dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, del legale rappresentante della/e impresa/e aderente/i al Raggruppamento che si impegna/no a garantire lo sbocco occupazionale dei destinatari formati, in caso di approvazione e finanziamento del progetto;
- copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) dei bilanci relativi agli ultimi due esercizi precedenti la data di presentazione della domanda ovvero, per i soggetti costituiti da tempo inferiore, bilanci disponibili. Nel caso di raggruppamento da costituire è necessario inviare i bilanci relativi agli ultimi due esercizi precedenti la data di presentazione della domanda di ogni impresa aderente (ultime due dichiarazioni dei redditi nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio) ;
- Curriculum professionale del Responsabile del progetto, nonché eventuali curricula professionali di altre persone chiave, specificandone il ruolo nel progetto;
- eventuale ulteriore documentazione a supporto della migliore valutazione del progetto.

La domanda di finanziamento corredata dalla proposta progettuale deve pervenire, per posta o agenzia di recapito autorizzata con ricevuta di ritorno, entro il termine perentorio del 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BUR Calabria (farà fede il timbro postale di spedizione) al seguente indirizzo:

Regione Calabria – Dipartimento n. 10 Lavoro, Politiche della Famiglia, Pari Opportunità, Formazione Professionale, Cooperazione e Volontariato – Via Lucrezia della Valle– 88100 CATANZARO – Italia.

Sulla busta, oltre all'indirizzo del mittente, dovrà essere riportata, a pena di esclusione, la seguente dicitura: **AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI FINALIZZATI AL RILASCIO DELLA LICENZA DI MANUTENTORE AERONAUTICO ("LMA") (Meccanico Certificante di Manutenzione di Linea)**

Se il trentesimo giorno dovesse coincidere con un giorno festivo o non lavorativo, la data ultima di presentazione sarà quella del giorno lavorativo successivo. Le domande pervenute successivamente al termine suddetto saranno dichiarate inammissibili.

8. Regimi d'aiuti per interventi di creazione di posti di lavoro

I finanziamenti oggetto del presente Avviso sono soggetti alla disciplina degli aiuti di Stato, in base ai regolamenti vigenti al momento della concessione dei contributi alle imprese beneficiarie ed in quanto compatibili con la disciplina generale degli aiuti di Stato esenti in corso di approvazione.

Si richiamano, in particolare, i seguenti regolamenti:

- Regolamento (CE) n. 2204/2002 della Commissione del 12 dicembre 2002 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di Stato a favore dell'occupazione (G.U.C.E. L 337 del 13 dicembre 2002) e, dall'entrata in vigore, disciplina generale degli aiuti di stato esenti in corso di approvazione.
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 (G.U.C.E. L379 del 28.12.2006), relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato UE sugli aiuti d'importanza minore "de minimis", con scadenza al 31 dicembre 2013.

Si ricorda che le disposizioni di ciascun regolamento continuano ad applicarsi ai regimi di aiuto da essi disciplinati per un periodo transitorio di sei mesi dal relativo termine di vigenza.

Le imprese beneficiarie degli incentivi all'occupazione devono optare espressamente per l'applicazione di un solo regolamento, tenendo presente il relativo termine di vigenza.

Nel caso in cui l'impresa beneficiaria degli incentivi all'occupazione opti per il Regolamento (CE) n. 2204/2002 (e, dall'entrata in vigore, per la disciplina generale degli aiuti di stato esenti in corso di approvazione), il Soggetto Attuatore è responsabile della verifica del rispetto di tutte le condizioni ivi previste, e in particolare della verifica che i suddetti contributi non siano cumulati con altri aiuti di Stato ai sensi dell'art. 87, paragrafo 1, del Trattato UE, né con altre misure di sostegno comunitario, in relazione agli stessi costi ammissibili, quando tale cumulo darebbe luogo ad un'intensità d'aiuto superiore al livello fissato nel Regolamento (CE) n. 2204/2002.

Nel caso in cui l'impresa beneficiaria degli incentivi all'occupazione opti per il Regolamento (CE) n. 1998/2006 il Soggetto Attuatore deve verificare che l'impresa rilasci apposita dichiarazione attestante che i contributi pubblici ricevuti negli ultimi tre esercizi finanziari utilizzati a scopo fiscale, compreso quello in corso, consentono l'applicazione del regime in questione. Tale dichiarazione deve altresì indicare tutti i contributi pubblici ricevuti negli ultimi

tre esercizi finanziari dalla medesima impresa beneficiaria, indipendentemente dalle unità locali o unità produttive per le quali i contributi sono stati ricevuti.

L'intensità dell'aiuto, a seconda del regime optato dall'impresa beneficiaria, sarà calcolata in base alle disposizioni del Regolamento (CE) n. 2204/2002 della Commissione del 12 dicembre 2002 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di Stato a favore dell'occupazione (o, se entrata in vigore, in base alla disciplina generale degli aiuti di stato esenti in corso di approvazione) o, in alternativa, alle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 (G.U.C.E. L379 del 28.12.2006), relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato UE sugli aiuti d'importanza minore "de minimis".

In ogni caso, anche se l'impresa beneficiaria intendesse optare per il regime "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006, gli incentivi alla creazione di posti di lavoro saranno riservati alle imprese che assumano disoccupati/inoccupati e/o soggetti precari, rientranti nel genere svantaggiati, purché in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (CE) n. 2204/2002 con un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

L'incentivo massimo concedibile, in termine di dote per ogni lavoratore assunto, non potrà superare € 15.000,00 e comunque nel pieno rispetto dell'intensità di aiuto prevista dalla disciplina normativa relativa agli aiuti di Stato sopra richiamata.

L'impresa, per poter usufruire di tale incentivo massimo, dovrà procedere all'assunzione a tempo indeterminato del lavoratore interessato e per un periodo minimo garantito di tre anni pena la revoca del finanziamento.

Operativamente nel caso di licenziamento - anche se motivato da giusta causa o da giustificato motivo o dall'applicazione di procedure di licenziamenti collettivi in coerenza con la normativa vigente nei 36 mesi considerati - il datore di lavoro è obbligato alla restituzione del relativo aiuto ovvero ad assumere un nuovo soggetto con pari requisiti.

I costi salariali in coerenza con il disposto dell'articolo 2, paragrafo 1, lettera i) del Regolamento (CE) n. 2204/2002 includono la retribuzione lorda ed i contributi di sicurezza sociali obbligatori.

9. Criteri di selezione

Nella valutazione delle istanze progettuali ritenute ammissibili in fase istruttoria si applicheranno i criteri di selezione individuati nel presente punto e specificati nel dettaglio nelle griglie di valutazione allegate al presente Avviso.

- Competenze ed esperienze specifiche del Raggruppamento proponente (capacità gestionale, esperienze pregresse nel settore di riferimento);
- Coerenza ed efficacia delle metodologie e degli strumenti di attuazione del progetto;
- Coerenza interna del progetto (relazioni tra le diverse attività della struttura progettuale, misurabilità e certificabilità dei risultati attesi, valore aggiunto in termini di innovatività, riproducibilità e trasferibilità);
- Fattibilità del progetto in relazione agli aspetti organizzativi e professionali;
- Trasferibilità dell'intervento.

10. Procedure per la valutazione dei progetti e dei soggetti - Nucleo di valutazione.

La competente struttura del Dipartimento n. 10 Lavoro, Politiche della Famiglia, Pari Opportunità, Formazione Professionale, Cooperazione e Volontariato accerta i requisiti formali

di ammissibilità dei progetti presentati sulla base delle disposizioni del presente Avviso e nel pieno rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Il controllo di ammissibilità formale sarà finalizzato ad accertare:

- che le istanze progettuali siano pervenute nel pieno rispetto dei termini di scadenza per la loro presentazione e secondo le modalità e le disposizioni contenute nel presente Avviso;
- la completezza della documentazione richiesta, la mancanza o la produzione parziale di un solo documento comporterà la dichiarazione di inammissibilità della domanda;
- la correttezza della compilazione degli allegati;
- la presenza dei requisiti soggettivi dei soggetti proponenti di cui al **punto 6**;
- che l'ammontare massimo del contributo pubblico non superi i limiti delle intensità d'aiuto indicate al Paragrafo II. 6 - "Spese ammissibili e intensità d'aiuto" della Misura 3.2 del CdP del POR Calabria a seconda della misura di riferimento e in particolare dell'intensità di aiuto prevista dal citato Regolamento (CE) n. 2204/2002;
- il rispetto dei parametri finanziari e di durata oraria degli interventi cofinanziati dal FSE in base alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente;
- la piena rispondenza dell'intervento proposto alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia nonché Circolari ENAC e Regolamento UE n. 2042/2003.

L'assenza di uno solo dei requisiti di cui ai punti precedenti comporterà l'esclusione dalla successiva fase di valutazione di merito della proposta progettuale presentata.

Non saranno considerati, inoltre, ammissibili i progetti:

- presentati da soggetti che non abbiano ottemperato agli obblighi previsti dalle convenzioni precedentemente stipulate con la Regione Calabria per progetti cofinanziati dal FSE, con particolare riferimento alla consegna delle informazioni amministrativo-contabili relative alla certificazione della spesa, alla vigilanza ed al controllo dell'intervento;
- presentati da soggetti che abbiano in corso un contenzioso con la Regione Calabria;
- presentati da soggetti le cui attività siano state sospese a seguito di indagine dell'autorità giudiziaria e/o di ispezione degli organi di controllo della P.A. (Regione, Stato, Commissione Europea) negli ultimi tre anni;
- presentati da datori di lavoro pubblici e privati che non dichiarano di essere in regola con le norme di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 - c.d. "Testo Unico in materia di sicurezza sul lavoro" e sulla Legge 68/1999, ove applicabili, e di non aver licenziato senza giusta causa e/o giustificato motivo - ai sensi della normativa di settore - lavoratori dipendenti nei due anni precedenti alla presentazione della domanda;
- presentati da soggetti che abbiano determinato contenziosi o giudizi con la Regione e/o atti di pignoramento quale terzo per responsabilità, fatti e colpa loro imputabili.

Le proposte non escluse per mancanza dei requisiti di ammissibilità formali saranno valutate e selezionate dal Dipartimento n. 10 della Regione Calabria con il supporto di una apposito Nucleo di valutazione.

Il Nucleo di valutazione verrà insediato entro 10 (dieci) giorni dalla data di scadenza del presente Avviso e sarà costituito dal Dirigente Generale del Dipartimento n. 10 della Regione

Calabria, tenuto conto delle responsabilità attribuite dall'art. 30 della Legge Regionale n. 7/1996, e sarà così composto:

- dal Dirigente Generale del Dipartimento n. 10 della Regione Calabria o suo delegato, in qualità di Presidente;
- da tre esperti, di cui uno in servizi aeroportuali ed uno in materie economico/finanziarie, designati dal Dirigente Generale del Dipartimento n. 10 della Regione Calabria;
- dal responsabile della Misura 3.2 del POR 2000/2006;
- da un dipendente del Dipartimento n. 10 della Regione Calabria, con funzioni di segretario.

Per lo svolgimento dei compiti istruttori, il Nucleo si avvarrà del supporto degli uffici Dipartimento n. 10 della Regione Calabria.

All'atto dell'insediamento, il Nucleo stabilirà la organizzazione dei lavori ed il calendario delle sedute.

Il Nucleo di Valutazione procederà:

- a prendere atto dell'istruttoria di ammissibilità formale svolta dalla competente struttura del Dipartimento n. 10 della Regione Calabria e dichiarerà la inammissibilità dei progetti alla fase di valutazione;
- alla valutazione di merito dei soli progetti che hanno superato positivamente il controllo dei requisiti di ammissibilità formale svolta dalla competente struttura del Dipartimento n. 10 della Regione Calabria, applicando i criteri di selezione e valutazione di cui al **punto 9**;
- all'assegnazione dei punteggi sulla base di quelli specificati nel dettaglio nella "griglia dei criteri valutazione";
- alla predisposizione della graduatoria dei progetti ed alla trasmissione degli atti al Dirigente Generale del Dipartimento n. 10 della Regione Calabria;

Al termine della fase di valutazione il progetto può risultare:

- ammesso a finanziamento (se il progetto ha superato positivamente la fase di valutazione e il suo costo ha trovato capienza nelle risorse disponibili);
- ammissibile ma non finanziabile (se il progetto ha superato positivamente la fase di valutazione, ma il suo costo non ha trovato capienza nelle risorse disponibili);
- non ammissibile (nel caso di progetto che non ha superato l'istruttoria di verifica dei requisiti di ammissibilità formale).

Gli esiti dell'istruttoria e la graduatoria dei progetti redatta sulla base dei punteggi conseguiti nella fase di valutazione, saranno sottoposti all'approvazione con apposito decreto del Dirigente Generale del Dipartimento n. 10 della Regione Calabria, che sarà pubblicato sul BURC.

La pubblicazione della graduatoria sul BURC è da considerarsi a tutti gli effetti notifica ai soggetti interessati.

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi relativi al presente Avviso è esercitabile, nei tempi e nelle forme consentite dalla legge, presso il Dipartimento n. 10 della Regione Calabria.

Avverso la graduatoria e i provvedimenti di esclusione è ammessa la tutela in sede amministrativa ed in sede giurisdizionale nel rispetto delle forme e dei termini previsti dalla normativa vigente.

Sulla base dei risultati della valutazione, ed in conformità alla graduatoria approvata, la competente struttura del Dipartimento n. 10 della Regione Calabria provvederà a notificare al soggetto aggiudicatario l'accettazione della richiesta di finanziamento, avviando il procedimento per il perfezionamento della relativa obbligazione giuridica.

In caso di mancato avvio delle attività previste nei termini previsti nel presente Avviso o di rinuncia del soggetto attuatore al progetto presentato, il Dipartimento n. 10 della Regione Calabria provvederà ad ammettere al finanziamento il progetto che segue in graduatoria nel pieno rispetto della normativa vigente.

In fase istruttoria, le istanze in possesso dei requisiti formali di ammissibilità, come stabiliti nel presente punto saranno valutate sulla base dei criteri specificati nel dettaglio nella griglia di valutazione di seguito riportata:

GRIGLIA DEI CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

Punteggio attribuibile			Max
1	VALUTAZIONE DEL SOGGETTO (RAGGRUPPAMENTO)		30
Requisito	Indicatori		
Competenze ed esperienze specifiche del Raggruppamento proponente, singolo o raggruppato (capacità gestionale, esperienze pregresse nel settore di riferimento).	1. precedenti esperienze nel settore di intervento, in relazione ai contenuti del progetto;	0-10	30
	2. capacità organizzativa e attuativa, in coerenza con le attività di pianificazione, programmazione ed attuazione della proposta progettuale e dimostrazione di livelli di efficacia ed efficienza con particolare riferimento alle strutture aeroportuali e logistiche indicate come sedi dell'attività formativa	0-10	
	3. comprovata affidabilità economico/finanziaria e di spesa;	0-2	
	4. disponibilità di una rete stabile di collaborazioni con strutture ed esperti di comprovata professionalità nel settore di intervento;	0-4	
	5. Qualificazione delle figure preposte al tutoring formativo ed aziendale;	0-3	
	6. Certificazione ISO 9001 e successive o riconoscimento con leggi nazionali e regionali (SI/NO).	0-1	
Punteggio attribuibile			Max
2	VALUTAZIONE DEL PROGETTO		50

Requisiti	Indicatori		
Valutazione dell'impianto progettuale	1. fattibilità del progetto in relazione agli aspetti organizzativi e professionali;	0-5	10
	2. trasferibilità dell'intervento.	0-5	
Qualità della proposta progettuale e coerenza del percorso formativo	1. Qualità dell'analisi dei fabbisogni	0-10	40
	2. coerenza ed efficacia delle metodologie e degli strumenti di attuazione del progetto;	0-10	
	3. coerenza interna del progetto (relazioni tra le diverse attività della struttura progettuale, misurabilità e certificabilità dei risultati attesi, valore aggiunto in termini di innovatività);	0-10	
	4. adozione di un sistema strutturato di monitoraggio dei risultati e di valutazione delle conoscenze/competenze;		
	5. metodologie, strumenti e moduli didattici con dimensione di genere (ad es. FAD, orari flessibili nell'erogazione dei corsi, ecc.);	0-5	
	6. Congruenza degli strumenti e delle metodologie in relazione a contenuti ed obiettivi formativi.	0-5	

12. Risorse finanziarie disponibili e spese ammissibili

Le risorse pubbliche complessive disponibili per il finanziamento degli interventi integrati di formazione ed erogazione di incentivi previsti dal presente disciplinare sono pari ad un massimo di €. 5.133.600,00 (euro quattromilionioottocentotrentatremilaseicento/00), così ripartiti:

- €. 4.233.600,00 (euro quattromilioniduecentotrentatremilaseicento/00) per gli interventi di formazione (Il parametro massimo di costo riconosciuto è pari a **18 €** per ogni ora e per ogni destinatario in formazione);
- € 900.000,00 (euro novecentomila/00) per incentivi all'occupazione (l'incentivo massimo concedibile, in termine di dote per ogni lavoratore assunto, non potrà superare € 15.000,00 nel pieno rispetto della disciplina relativa agli aiuti di Stato di cui all'articolo 8 del presente avviso).

La voce di costo (viaggi, vitto e alloggio destinatari) relativa alla fase di stage/tirocinio da realizzarsi eventualmente al di fuori del territorio della Regione Calabria non potrà superare l'importo di €. 600.000,00 (euro seicentomila/00).

La copertura finanziaria del presente avviso è garantito fino alla concorrenza di Euro € 5.133.600,00 (euro cinquemilionioottocentotrentatremilaseicento/00) con le risorse del P.O.R.. Calabria 2000/2006 Mis. 3.2 (FSE).

Le spese per la realizzazione degli interventi devono essere conformi al Vademecum del Ministero del Lavoro per le azioni cofinanziate dal FSE e dalla Circolare del Ministero del Lavoro n. 41/2003 ed a quanto prescritto dal Regolamento (CE) n. 448/2004 della Commissione del 10 marzo 2004 che modifica il Regolamento (CE) n. 1685/2000 recante disposizioni di

applicazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali e che revoca il Regolamento (CE) n. 1145/2003.

Sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (<http://www.welfare.gov.it/EuropaLavoro>) sono disponibili alcuni documenti utili relativi ai temi della vigilanza e del controllo finanziario e amministrativo delle operazioni cofinanziate dal FSE:

- il documento Costi ammissibili al finanziamento del Fondo Sociale Europeo;
- il Vademecum per la gestione e il controllo amministrativo;
- lineamenti generali dei controlli sulle operazioni FSE.

Allo stesso indirizzo internet possono essere consultate le circolari del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che forniscono definizioni e criteri unitari con riferimento alla disciplina delle attività cofinanziate dal FSE.

13. Adempimenti e vincoli del Raggruppamento proponente ammesso al finanziamento

Il Raggruppamento proponente, qualora non si sia presentato quale raggruppamento già costituito, dovrà formalizzare il Raggruppamento entro trenta giorni dall'avvenuta approvazione (notifica del provvedimento amministrativo o pubblicazione sul BURC) del progetto con presentazione, nello stesso termine, della copia dell'atto formale al Dipartimento n. 10.

La mancata presentazione di suddetto atto, nel termine indicato, comporterà la revoca dell'assegnazione e del relativo finanziamento.

Il Raggruppamento attuatore, dovrà stipulare atto convenzionale con la Regione Calabria, sottoponendosi alle disposizioni in esso contenute.

Alla Convenzione dovrà essere allegato un protocollo convenzionale tra il Raggruppamento attuatore e la Società di Gestione dell'Area Aeroportuale individuata per la realizzazione delle attività.

Entro 30 giorni dalla data di stipula della Convenzione il Raggruppamento attuatore è tenuto a produrre in originale tutta la documentazione, costituita da autocertificazione ai sensi del Decreto Presidente della Repubblica 445/2000 esibita in fase di presentazione del progetto, pena la rescissione della convenzione e la revoca dell'assegnazione e del relativo finanziamento.

Le attività previste dal progetto aggiudicato dovranno iniziare entro 30 (trenta) giorni dalla data di stipula della convenzione.

Il Raggruppamento attuatore deve, in ogni modo, assicurare un adeguato rapporto con la/e Amministrazione/i Provinciale/i competente/i per territorio che in esito alla completa attuazione del trasferimento delle funzioni ai sensi della Legge Regionale 34/02 e della Legge Regionale 1/06, subentrerà/anno alla Regione a pieno titolo nella gestione amministrativa e nel coordinamento delle attività di cui al presente Avviso.

Il Raggruppamento attuatore è tenuto a conoscere e ad applicare la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento (cfr. sezione "Riferimenti normativi" del presente Avviso).

Il Raggruppamento attuatore, oltre agli obblighi specifici precisati nella Convenzione sarà tenuto, in ogni caso, all'adempimento dei seguenti obblighi:

- osservare le normative comunitarie, nazionali e regionali di riferimento ed accettare il controllo degli uffici/servizi/settori della Amministrazione Regionale o altra Amministrazione delegata;
- nella pubblicazione dell'intervento dovrà evidenziare i loghi del Fondo Sociale Europeo, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e della Amministrazione Regionale. Dovrà inoltre informare i potenziali utenti sulle finalità e caratteristiche del corso, sulla sua completa gratuità e sul sostegno finanziario della Commissione Europea, dello Stato e della Regione Calabria, nonché sulla certificazione finale degli interventi. L'azione pubblicitaria dovrà avere inizio immediatamente dopo l'approvazione del progetto e dovrà essere coerente con le disposizioni del Reg. (CE) n. 1159/2000 della Commissione del 30 maggio 2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei fondi strutturali (G.U.C.E. L 130 del 31.05.2000);
- applicare nei confronti del personale dipendente il contratto nazionale di lavoro del settore di riferimento;
- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale e in materia di sicurezza;
- prestare garanzia fideiussoria con riferimento ai ratei percepiti;
- aprire un conto corrente bancario dedicato alle operazioni del progetto;
- predisporre i registri obbligatori curandone la vidimazione da parte della Amministrazione Regionale o altra Amministrazione delegata (registro didattico e di presenza, registro di protocollo, registro di cassa, registro delle fatture, registro di carico e scarico, registro dei beni prodotti);
- mantenere presso la sede di svolgimento dell'attività formativa i registri. In caso di gestione contabile accentrata, tutta la documentazione probatoria deve essere comunque tenuta presso le sedi operative in copia conforme all'originale;
- assicurare la conformità dello sviluppo delle attività al progetto approvato;
- in attuazione a quanto previsto dal Reg. (CE) n. 1260/99, art. 34, punto 1, lett. e), adottare un sistema contabile distinto, ovvero un'adeguata codificazione contabile al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli. Rendere la contabilità inerente il progetto deve essere facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati alla verifica amministrativa in itinere ed ex-post, evidenziando le poste esclusivamente riferibili alle attività del progetto, in modo da rendere possibile in forma motivata e dettagliata l'individuazione delle spese. Qualora il soggetto beneficiario disponga di un sistema di contabilità analitica, consegnare le risultanze della contabilità di corso unitamente al rendiconto delle spese;
- redigere il rendiconto finale delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto;
- su richiesta dell'Amministrazione Regionale o altra Amministrazione delegata, esibire la documentazione in originale;
- a decorrere dall'avvio delle attività, fornire con cadenza trimestrale, e secondo le modalità stabilite dalla Regione, tutti i dati finanziari e fisici, nonché ulteriori informazioni ritenute utili ai fini del controllo, monitoraggio, certificazione delle spese e valutazione in itinere ed ex post, attinenti la realizzazione del progetto finanziato e,

comunque, entro 15 giorni dalla eventuale richiesta della Regione Calabria su carta e/o supporto informatico, nelle forme e modalità stabilite dalla normativa vigente;

- assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche con la presenza del personale interessato;
- agevolare l'effettuazione dei controlli nel corso delle visite ispettive;
- fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dall'Amministrazione Regionale o altra Amministrazione delegata entro i termini fissati;
- assicurare il rispetto delle prescrizioni e dei tempi per il ripristino delle eventuali condizioni di regolarità;
- fornire unitamente al rendiconto finale il rapporto di valutazione degli esiti del progetto;
- tenere a disposizione tutta la documentazione relativa alla realizzazione dei progetti presso le sedi degli interventi o amministrative o presso la sede operativa;
- fornire in copia tale documentazione secondo le modalità che verranno stabilite dall'Amministrazione Regionale o altra Amministrazione delegata;
- assicurare la massima trasparenza e parità di trattamento nell'accesso all'iniziativa progettuale.

L'Amministrazione Regionale o altra Amministrazione delegata potrà effettuare, in qualsiasi momento, verifiche volte a controllare la corretta realizzazione dei progetti, la gestione amministrativa e contabile relativa alle attività di progetto e la conformità delle sedi alla vigente normativa.

Per l'utilizzazione dei materiali prodotti nell'ambito dei progetti cofinanziati dal FSE i beneficiari finali dovranno chiedere specifica autorizzazione alla Amministrazione Regionale o altra Amministrazione delegata.

Durante l'attività, il Raggruppamento attuatore dovrà rispondere tempestivamente alle richieste di informazione provenienti dalla Amministrazione Regionale o altra Amministrazione delegata e, in ogni caso dovranno inviare:

- ad inizio attività, la scheda di iscrizione dei destinatari dell'intervento, completa di tutte le informazioni previste;
- a cadenze periodiche, le informazioni amministrativo-contabili relative al monitoraggio, compilando i questionari che verranno trasmessi;
- al termine dell'attività, la scheda di fine intervento, la scheda di monitoraggio conclusivo ed il rendiconto finale delle spese, secondo le modalità che verranno indicate;
- a provvedere al ritiro ed alla successiva consegna ai beneficiari finali della certificazione delle qualifiche o competenze e crediti professionali conseguiti.

La/e impresa/e partecipante/i al Raggruppamento attuatore si impegna/no:

- a mantenere costante il numero di tutti i dipendenti a tempo indeterminato in forza presso la sede legale e/o presso le sedi esistenti nel territorio della Regione all'atto dell'assunzione di cui al presente bando, per almeno 36 mesi;
- a non richiedere né percepire altri benefici previsti da leggi nazionali, regionali o norme comunitarie per l'assunzione dei soggetti per i quali si è ottenuto il contributo al fine di evitare duplicazioni di interventi;

- a trasmettere, con le modalità e le cadenze previste al punto 14, le schede di monitoraggio e controllo relative all'aiuto finanziato ;
- ad accettare tutti i controlli che l'Amministrazione Regionale o altra Amministrazione delegata riterrà di effettuare in ordine ai dati dichiarati nella domanda di concessione dell'incentivo e a quelli forniti in fase di monitoraggio;
- a rispettare il divieto di cumulo previsto dalla normativa comunitaria (articolo 8 del Regolamento (CE) n. 2204/2002; articolo 2 del Regolamento (CE) n. 1998/2006);
- ad inviare alla Amministrazione Regionale o altra Amministrazione delegata a 6 mesi e a un anno dalla conclusione del progetto, una relazione sugli esiti occupazionali.

Il progetto formativo deve essere realizzato entro 36 mesi dalla data di stipula della convenzione e dovrà essere rendicontato entro 40 mesi dalla stessa data.

La data limite per effettuare pagamenti connessi al progetto formativo a valere sulla misura 3.2 del POR Calabria 2000/2006 è fissata **al 31 dicembre 2008**.

14. Avanzamento procedurale, finanziario e fisico del progetto

Il monitoraggio è il processo di rilevazione sistematica dei dati relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dei singoli progetti e dell'intero programma operativo ed è strutturato come condizione essenziale della sorveglianza sugli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali.

All'atto dell'avvio delle attività il Raggruppamento attuatore dovrà presentare il calendario delle attività, articolato per l'intera durata del progetto.

Eventuali sospensioni, interruzioni, modifiche o integrazioni devono essere richieste all'Amministrazione Regionale o altra Amministrazione delegata in tempo utile e dovranno essere preventivamente autorizzate.

Al fine di garantire un efficace e costante controllo sulle risorse impegnate o impegnabili, l'Amministrazione Regionale o altra Amministrazione delegata eserciterà il monitoraggio dello stato di avanzamento delle iniziative e la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, verificando, anche attraverso i controlli di tipo ispettivo, l'eventuale esistenza di ritardi nell'esecuzione dell'iniziativa o il blocco della medesima, al fine di procedere per tempo alla revoca dell'impegno giuridicamente vincolante e al conseguente possibile impegno su un'altra iniziativa.

Il Raggruppamento attuatore ha l'obbligo di presentare, con cadenza trimestrale, un monitoraggio fisico e finanziario con certificazione dell'avanzamento della spesa, a decorrere dall'avvio delle attività, e comunque entro gg. 15 dalla eventuale richiesta dell'Amministrazione Regionale o altra Amministrazione delegata, su carta e/o supporto informatico.

Il monitoraggio si baserà sull'esame delle schede di avvio delle attività (per l'acconto iniziale) e delle schede periodiche di monitoraggio (per i pagamenti successivi al primo), che registreranno le spese effettivamente sostenute dai Raggruppamenti attuatori nell'esecuzione del progetto e lo stato di avanzamento dei singoli interventi anche attraverso specifici indicatori fisici, qualitativi e procedurali.

La certificazione delle spese effettivamente sostenute deve essere resa dal soggetto capofila del Raggruppamento attuatore e deve essere comprensiva anche delle spese sostenute dagli altri partecipanti al Raggruppamento attuatore.

15. Modalità di presentazione delle richieste di pagamento e modalità di erogazione del finanziamento per la formazione

Le richieste di pagamento dovranno essere predisposte utilizzando esclusivamente gli specifici schemi , allegati al presente Avviso per farne parte integrante e sostanziale, sottoscritta dal legale rappresentante del Raggruppamento attuatore ai sensi del Decreto Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Il Raggruppamento attuatore potrà richiedere l'erogazione dei contributi a copertura delle attività formative in tre quote.

Le richieste, unitamente agli altri documenti ed a tutta la documentazione amministrativa e tecnica indicati di seguito, dovranno essere inviate, in un unico plico chiuso, al seguente indirizzo:

Regione Calabria – Dipartimento n. 10 – Lavoro, Politiche della Famiglia, Pari Opportunità, Formazione Professionale, Cooperazione e Volontariato – Ufficio Contabilità - Viale Lucrezia della Valle - 88100 CATANZARO

Il Raggruppamento attuatore dovrà provvedere ad apporre all'esterno del plico i dati identificativi del mittente e la dicitura: *“Intervento formativo finalizzato al rilascio della Licenza di Manutentore Aeronautico (“LMA”) Categoria “A” (Meccanico Certificante Di Manutenzione Di Linea) Codice in attuazione del Decreto n. del..... risorse finanziarie del Fondo Sociale Europeo (FSE) del POR Calabria 2000-2006 o risorse finanziarie del Programma Operativo FSE 2007/2013 Domanda di erogazione di (1° anticipazione – 2° anticipazione - saldo) del contributo.*

Le quote di contributo verranno accreditate sull'apposito C/C bancario/postale indicato dal Raggruppamento attuatore per la gestione finanziaria dell'intervento.

15.1 Prima anticipazione

La domanda di erogazione della prima anticipazione dovrà essere compilata secondo lo schema Allegato 20.

La prima anticipazione, pari al 40% del contributo pubblico assegnato a copertura delle attività formative, sarà erogata a seguito di regolare ed effettivo avvio delle attività propedeutiche alla formazione (animazione territoriale, pubblicizzazione, ecc.).

La suddetta anticipazione potrà essere concessa solo previo deposito di garanzia fideiussoria, in favore dell'Amministrazione Regionale, bancaria o assicurativa, in tal ultima forma rilasciata da società iscritta nell'elenco presso l'ISVAP o rilasciata da Intermediario Finanziario iscritto nell'Elenco Speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia, compilata nelle forme e con i contenuti previsti dalla normativa vigente. La garanzia fideiussoria deve essere irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta, di importo pari al 40% del contributo assegnato e con durata non inferiore ad un anno, rinnovabile fino allo svincolo da parte dell'Amministrazione Regionale. La firma del soggetto rilasciante, apposta in calce alla garanzia fideiussoria, dovrà essere autenticata da un notaio, con la convalida dei poteri di firma del firmatario e della sua capacità di impegnare il Raggruppamento attuatore. La garanzia fideiussoria sarà estinta a seguito dell'esito positivo della verifica amministrativo - contabile finale dell'intervento.

15.2 Seconda anticipazione e pagamenti intermedi

La domanda di erogazione della seconda anticipazione dovrà essere compilata secondo lo schema Allegato 21.

Il secondo acconto, pari ad un ulteriore 40% del contributo assegnato a copertura delle attività formative, sarà erogato dietro presentazione di apposita domanda. Anche il secondo acconto sarà erogato previo deposito di garanzia fidejussoria di importo pari al contributo assegnato secondo le modalità indicate al precedente paragrafo 15.1 ovvero in regime di proroga della garanzia fideiussoria presentata per la prima anticipazione qualora sia stata effettuata la rendicontazione intermedia.

Tale quota di contributo sarà assegnata a seguito della verifica delle spese ammissibili effettivamente sostenute dal Raggruppamento attuatore in misura non inferiore al 40% erogate a titolo di prima anticipazione.

Allegata alla domanda dovrà essere presentata la seguente documentazione:

1. elenco di tutte le fatture e dei documenti probatori equivalenti relativi alle spese effettivamente sostenute nell'ambito dell'intervento ordinato, per ogni categoria di spesa prevista, secondo la data di emissione delle fatture stesse e numerato progressivamente, contenente i riferimenti delle fatture e con indicazione degli estremi di annotazione delle stesse sui libri e registri contabili e fiscali obbligatori;
2. copia autentica (ai sensi degli articoli 18, 19 e 47 del Decreto Presidente della Repubblica 445/2000) delle fatture emesse dai fornitori, ordinate come nell'elenco di cui sopra;
3. elenco dei pagamenti effettuati, ordinato come nell'elenco di cui sopra, contenente i riferimenti delle fatture e/o dei documenti probatori equivalenti, con indicazione delle modalità di pagamento e degli estremi di annotazione dei pagamenti sui libri e registri contabili e fiscali obbligatori;
4. lettere di quietanza liberatoria, in originale, ordinate come nell'elenco di cui sopra, a ciascuna delle quali dovrà essere allegato:
 - fotocopia dei relativi bonifici/assegni bancari/postali,
 - fotocopia degli estratti conto della banca con evidenziati i relativi movimenti.

Si ribadisce che il Raggruppamento attuatore è tenuto ad adottare un sistema contabile distinto o una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti dell'intervento (cfr. art. 34, lett. F del Regolamento (CE) n. 1260/1999).

15.3 Richieste di saldo e documentazione finale di spesa

La domanda di erogazione del saldo dovrà essere compilata secondo lo schema Allegato 22.

La richiesta di saldo deve essere presentata agli uffici regionali entro e non oltre 2 mesi dalla data di ultimazione dell'intervento.

La terza ed ultima quota a saldo, pari al 20% del contributo assegnato a copertura delle attività formative, potrà essere richiesta unitamente alla presentazione della documentazione finale di spesa, in conformità ai punti 1, 2, 3, 4 del precedente paragrafo 15.2, attestante, tra l'altro, che tutte le fatture, o titoli equivalenti, sono state pagate e quietanzate.

Per definire i principi relativi all'ammissibilità dei costi e le modalità di rendicontazione, i soggetti beneficiari dovranno fare riferimento sia ai regolamenti comunitari che alla normativa nazionale e regionale vigente.

Tutta la documentazione relativa alle spese presentate in sede di verifica amministrativo - contabile deve essere prodotta in originale. Per quanto concerne, in particolare, i giustificativi di spesa, i soggetti beneficiari dovranno inserire nella descrizione delle prestazioni di beni o dei servizi, il riferimento alla specifica fonte di finanziamento con il dettaglio degli estremi del progetto approvato.

Il saldo del contributo verrà erogato dopo i controlli effettuati sulla documentazione finale di spesa da parte dell'Amministrazione Regionale o altra Amministrazione delegata entro 2 mesi dal ricevimento della documentazione finale di spesa del soggetto attuatore, previa eventuale rideterminazione del contributo.

Il Raggruppamento attuatore ha l'obbligo di conservare copia di tutti i documenti ed esibirli qualora richiesti dall'Amministrazione Regionale o altra Amministrazione delegata.

16. Decorrenza degli incentivi all'occupazione e modalità di erogazione del finanziamento per la creazione di posti di lavoro

Le richieste di pagamento dovranno essere predisposte utilizzando esclusivamente lo specifico schema, Allegato 23 al presente Avviso per farne parte integrante e sostanziale, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o delle imprese ai sensi del Decreto Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Gli incentivi saranno erogati entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione dei documenti probatori dell'avvenuta assunzione (libro matricola, posizione, INPS, INAIL, ecc.) e previo deposito di una garanzia fideiussoria, irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta, in favore dell'Amministrazione Regionale, bancaria o assicurativa, in tal ultima forma rilasciata da società iscritta nell'elenco presso l'ISVAP o rilasciata da Intermediario finanziario iscritto nell'Elenco Speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia, compilata nelle forme e con i contenuti previsti dalla normativa vigente di importo pari al contributo assegnato e della durata minima di tre anni rinnovabile eventualmente per un solo anno per consentire la verifica della correttezza delle procedure amministrativo - contabili, adottate dalla/e impresa/e, ed il simultaneo svincolo da parte dell'Amministrazione Regionale.

La firma del soggetto rilasciante, apposta in calce alla garanzia fideiussoria, dovrà essere autenticata da un notaio, con la convalida dei poteri di firma del firmatario e della loro capacità di impegnare l'impresa beneficiaria e la società che concede la garanzia fideiussoria.

La richieste, unitamente agli altri documenti ed a tutta la documentazione amministrativa e tecnica indicati, dovrà essere inviata, in un unico plico chiuso, al seguente indirizzo:

Regione Calabria – Dipartimento n. 10 – Lavoro, Politiche della Famiglia, Pari Opportunità, Formazione Professionale, Cooperazione e Volontariato – Ufficio Contabilità - Viale Lucrezia della Valle - 88100 CATANZARO

Il Raggruppamento attuatore dovrà provvedere ad apporre all'esterno del plico i dati identificativi del mittente e la dicitura: *“Erogazione di incentivi finalizzati all'occupazione in esito al percorso formativo per la Licenza di Manutentore Aeronautico (“LMA”) Categoria “A” (Meccanico Certificante Di Manutenzione Di Linea) Codice in attuazione del Decreto n. del..... risorse finanziarie del Fondo Sociale Europeo (FSE) del POR Calabria 2000-2006 o risorse finanziarie del Programma Operativo FSE 2007/2013 Domanda di erogazione degli incentivi all'occupazione”*.

Il contributo verrà accreditato sull'apposito C/C bancario/postale indicato dalla/e impresa/e per la gestione finanziaria degli incentivi.

17. Delega delle attività formative

E' vietata la delega totale dell'intervento formativo finanziato. La delega a soggetto terzo di parte dell'attività formativa è ammessa, nel limite previsto dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 41/ 2003 . La specializzazione nel settore del soggetto terzo deve essere dimostrata e, comunque, la delega non può essere sostitutiva in relazione al Raggruppamento titolare del finanziamento. Qualora i concorrenti intendano ricorrervi, sarà necessario - a pena di decadenza del relativo diritto - che nel progetto siano specificate le parti del servizio che, in caso di aggiudicazione, saranno affidate in delega a terzi soggetti. La delega non comporta comunque alcuna modifica agli obblighi ed agli oneri contrattuali dell'aggiudicatario, che rimane per intero responsabile nei confronti dell'Amministrazione Regionale.

18. Revoca dei contributi

La realizzazione dell'intervento previsto nel presente Avviso in modo difforme dai contenuti progettuali comporta la revoca del finanziamento ed il recupero delle somme erogate dalla Regione Calabria.

Oltre i casi di revoca del finanziamento totale o parziale, di decurtazione ovvero di mancato riconoscimento di alcune spese già indicati nel presente Avviso, la Regione Calabria si riserva la potestà di revocare il contributo concesso al beneficiario, anche nei seguenti casi: violazione della normativa inerente la gestione di una o più attività oggetto del bando; modifiche introdotte nel progetto senza autorizzazione della Regione Calabria o difformità progettuali.

In caso di violazioni comportanti, secondo la vigente normativa la revoca totale o parziale del finanziamento, la sua decurtazione ovvero il mancato riconoscimento di alcune spese, la Regione Calabria, previa contestazione al beneficiario ai sensi della Legge 241/90 e tenuto conto delle controdeduzioni dello stesso, da far pervenire entro il termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento delle stesse, provvede con proprio atto motivato alla suddetta revoca, decurtazione o non riconoscimento.

Qualora, per effetto dei predetti atti il beneficiario debba restituire parte o tutto del contributo eventualmente già erogato la Regione Calabria intima al beneficiario di restituire quanto dovuto, oltre agli interessi prescritti, entro 30 giorni dall'intimazione. Decorso inutilmente il termine, si darà luogo al procedimento di recupero forzoso, anche attraverso la escussione della garanzia fideiussoria consegnata.

19. Sospensione cautelativa

Qualora, nei confronti del beneficiario, emergano, comunque, gravi circostanze di irregolarità, riguardanti l'attività oggetto del presente bando, la Regione si riserva la potestà di disporre la sospensione cautelativa dell'erogazione del finanziamento in relazione alla specifica attività, fino al completo accertamento della sussistenza o meno delle predette irregolarità. La sospensione è disposta con atto motivato della Regione Calabria, comunicato all'interessato.

20. Informazione e pubblicità degli interventi

La Regione Calabria ed il Raggruppamento attuatore dovranno rispettare rigorosamente il Regolamento Comunitario vigente in materia di informazione e pubblicità sugli interventi dei Fondi Strutturali ed in particolare quanto disposto dai seguenti regolamenti:

- Regolamento (CE) n. 1159/2000 relativo alle azioni informative e pubblicitarie pubblicato sulla GUCE L 130/30 del 31 maggio 2000).
- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del 5 luglio 2006 relativo al FSE e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al FESR;

21. Tutela della privacy

Tutti i dati personali e aziendali di cui l'Amministrazione Regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 196/03 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") in vigore dal 1 gennaio 2004 e successive modifiche ed integrazioni.

22. Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale legato al presente bando è il Dipartimento n. 10 Lavoro, Politiche della Famiglia, Pari Opportunità, Formazione Professionale, Cooperazione e Volontariato della Regione Calabria Viale Lucrezia della Valle - 88100 CATANZARO. Il funzionario responsabile del procedimento è il funzionario preposto alla misura 3.2 del POR 2000-2006 (Responsabile di Misura).

23. Informazioni

Il presente Avviso viene pubblicato integralmente, unitamente ai suoi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

La documentazione e la relativa modulistica, inerente il presente Avviso, sarà resa disponibile e potrà essere ritirata su supporto cartaceo (BURC) presso la Regione Calabria, Dipartimento n. 10, e sarà, inoltre, disponibile sul seguente sito internet: www.regione.calabria.it/formazione lavoro/ alla sezione bandi e avvisi.

24. Disposizioni finali.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si rinvia alle disposizioni attuative contenute nella misura 3.2 del Complemento di Programmazione del POR Calabria 2000/2006, nonché alla normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia ed alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

La Regione Calabria, ai sensi degli Orientamenti sulla chiusura degli interventi (2000-2006) dei Fondi strutturali – COM (2006) 3424, per gli interventi progettuali agevolati a valere sul presente Avviso che non saranno ultimati entro la data di chiusura del POR Calabria 2000/2006, si riserva di completarli nell'ambito del POR FSE Calabria 2007/2013, Asse II – Occupabilità, in quanto risultano soddisfatte le condizioni di cofinanziamento e di ammissibilità.

25. Principali riferimenti normativi

- POR Calabria 2000-2006, Complemento di Programmazione, Misura 3.2 – Inserimento e reinserimento nel Mercato del Lavoro;
- POR Calabria FSE 2007/2013 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6711 del 17.12.2007;
- Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21.06.1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali e successive modifiche ed integrazioni;
- Regolamento (CE) n. 1784/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.07.1999 relativo al Fondo Sociale Europeo e successive modifiche ed integrazioni;
- Regolamento (CE) n. 448/2004 di modifica al Regolamento (CE) n. 1685/2000 in materia di ammissibilità delle spese concernenti operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali e successive modifiche ed integrazioni;
- Regolamento (CE) n. 1159/2000 relativo all'informazione e alla pubblicità e successive modifiche ed integrazioni;
- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del 5 luglio 2006 relativo al FSE e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al FESR;
- Regolamento (CE) n. 2204/2002 della Commissione del 12 dicembre 2002, e successive integrazioni e modificazioni, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti destinati a favore dell'occupazione;
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato UE sugli aiuti d'importanza minore "de minimis";
- D.lgs 196/03 - Codice in materia di protezione dei dati personali;
- D.lgs 445/2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Circolare ENAC, n. 56 del 3 settembre 1998; Circolare ENAC NAV-60A del 22 marzo 2007;
- Regolamento (CE) n. 2042/2003.